

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2660 del 15/05/2026
Oggetto	OGGETTO: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO/IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI FONTANELLATO VIA PRIORATO 96 RICHIESTA DALL'IMPRESA LA FATTORIA DI PARMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONI CARNI SUINE FRESCHE PRATICA SINADOC 2026-8948 - PRATICA SUAP 2195/2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2808 del 15/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente diventato a far data dal 01/03/2016 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR) - spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

PREMESSO che:

la Ditta LA FATTORIA DI PARMA S.R.L., risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fontanellato con prot. n. 10747 del 13.11.2014 (comprensiva della Determina rilasciata dalla Provincia di Parma con. prot. n. 73113 del 11/11/2014) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*

**Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest**

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it)**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- Il Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fontanellato del 09/01/2018 (che acquisisce la . DET-AMB-2017-6594 del 11/12/2017), ha modificato in modo sostanziale il Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fontanellato con prot. n. 10747 del 13.11.2014;

VISTA

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Fontanellato in data 26/02/2026 e acquisita da ARPAE SAC (ora SAE PR) con PG/2026/38412 del 27/02/2026 – pratica Sinadoc 2026-8948 - pratica SUAP 2195/2026 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa La fattoria di Parma Srl (PIVA 02459940348), con sede legale nel Comune di Fontanellato in via Priorato 96 per la modifica dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di lavorazioni carni suine fresche svolta presso l'impianto ubicato in via Priorato 96 Comune di Fontanellato con la quale la Ditta richiede la modifica del/dei seguente titolo abilitativo settoriale:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125);

e il proseguimento senza modifiche dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota

PG.2026/49934 del 12/03/2026, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG/2026/56175 del 26/03/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori

- ARPAE SAE PR a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale, con nota PG.2026/58074 del 27/03/2026 indicava la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013,

- la conferenza si concludeva positivamente, essendo intervenuti nell'ambito della stessa, i seguenti atti/determinazioni di assenso:

Parere per la matrice scarichi idrici del Comune di Fontanellato acquisito in data 12/05/2026 con prot.Pg.2026/86373 depositato agli atti;

Parere per la matrice scarichi idrici di EmiliAmbiente Spa acquisito in data 12/05/2026 con prot.Pg.2026/86373 depositato agli atti;

pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi;

CONSIDERATO inoltre che la ditta ha dichiarato l'invarianza in merito alle matrici Emissioni in atmosfera e rumore;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 2306/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano /rifiuti;

DATO ATTO che :

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Fontanellato in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della modifica dell'AUA a favore dell'Impresa La Fattoria di Parma Srl per l'esercizio dell'attività di lavorazioni carne suine fresche da realizzare in Comune di Fontanellato, Via Priorato 96, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

**VISTO** l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 DDG 124/2023 e DDG 155/2025.

**ATTESO** che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi dell'attuale Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## **DETERMINA**

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli

effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa La Fattoria di parma Srl P.IVA 02459940348 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Fontanellato via Priorato 96, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A5 Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento*

4. DI DARE ATTO che la presente determina:

- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fontanellato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b DPR 59/2013);
- acquista efficacia costitutiva (L. 241/1990 articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP.
- integra per quanto non espressamente indicato dal presente atto la determinazione rilasciata dalla Provincia di Parma con prot. n. 73113 del 11/11/2014 e smi;

5. di dare atto, altresì, che , il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'AUA definiti con il rilascio da parte del SUAP della determinazione rilasciata dalla Provincia di Parma con prot. n. 73113 del 11/11/2014 e smi e che la domanda di rinnovo deve essere presentata all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del DPR 59/2013 e smi.

6. che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

7. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fontanellato ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Fontanellato e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

10. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il

seguito di competenza;

11. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni Ambientali  
e Energia di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura**

<b>Parti tecniche</b>	<b>Elementi caratterizzanti</b>	
<b>INTRODUZIONE</b>	Pratica Sinadoc 2026-8948	
	Ditta La Fattoria di Parma Srl Via Priorato 96 Fontanellato	
	Attività di	
<b>ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI</b> Regolamento del Servizio Idrico Integrato		
<b>PARTE DESCRITTIVA</b>	la pubblica fognatura interessata raccoglie e convoglia i reflui dell'attività in oggetto all'impianto di depurazione comunale denominato CASE MASSI (in gestione al GRUPPO IREN S.P.A.), Comune di Fontevivo (PR) ; - le acque reflue generate dall'attività produttiva vengono pretrattate mediante un degrassatore, una fossa Imhoff ed un filtro percolatore anaerobico; - le variazioni allo scarico S1 previste nel progetto riguardano <b>l'ampliamento degli spogliatoi</b> , l'attività non ha subito dalla data dell'autorizzazione in corso una variazione sostanziale della capacità produttiva; - l'insediamento in oggetto è identificato con i seguenti dati generali:	
	ATTIVITA' SVOLTA	PRODUZIONE E STAGIONATURA SALUMI.
	ATTIVITA' COD. DGR 1480/2010	SALUMIFICI – Produzione di salumi crudi.
	EMUNGIMENTO ACQUE PRIMARIE	ACQUEDOTTO COMUNALE.
	VOLUME MAX AUTORIZZATO REFLUI IND	350 m3/anno
	CLASSIFICAZIONE PREVALENTE SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S1 (ACQUE REFLUE INDUSTRIALI – LAVAGGIO LOCALI E ATTREZZATURE)</li> <li>• S2 (ACQUE METEORICHE)</li> <li>• S3 (ACQUE DOMESTICHE CLASSE "A" PER PREVALENZA)</li> <li>• S4 (ACQUE REFLUE INDUSTRIALI – LAVAGGIO LOCALI E ATTREZZATURE)</li> </ul>
	PARAMETRI ANALITICI CARATTERISTICI	pH, COD, SST, NH4+, Ptot., GRASSI ANIMALI, CLORURI, SOLFATI, TENSIOATTIVI tot.

<p><b>PRESCRIZIONI</b> (del Servizio Idrico Integrato)</p>	<p>1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;</p> <p>2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in rete fognaria depurata) per lo scarico delle acque reflue derivanti dalla attività suddetta da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura;</p> <p>3. il refluo originato dalle attività produttive deve essere tenuto separato fino all’arrivo nel pozzetto di campionamento, al fine di evitare la contaminazione con quello derivante dagli scarichi dei servizi igienici;</p> <p>4. dovrà essere sempre garantita l’accessibilità al pozzetto di ispezione ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i necessari controlli ai fini gestionali e tariffari;</p> <p>5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo e-mail a protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell’impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari autorizzati;</p> <p>6. la trasmissione all’indirizzo protocollo@pec.emiliambiente.it entro il 31/01 di ogni anno dell’apposito modulo “Dichiarazione annuale scarichi industriali” debitamente compilato, scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A., ai fini della determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico ai fini gestionali e tariffari.</p> <p>Eventuali ulteriori prescrizioni più restrittive sui limiti e/o sulle modalità di trattamento imposte dal Gestore del depuratore comunale ricevente i reflui dello stabilimento in oggetto (CASE MASSI – GESTORE IREN S.P.A.) saranno da considerarsi integrative di quanto prescritto nella presente. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.</p>
<p><b>PLANIMETRIA</b></p>	<p>Planimetria generale impianti fognari</p>

*nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**